

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	00353510357
Numero Rea	REGGIO EMILIA0128373
P.I.	00353510357
Capitale Sociale Euro	9.406.598,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.476	48.476
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.632.300	10.632.300
Totale immobilizzazioni (B)	10.680.776	10.680.776
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	327.116	264.834
Totale crediti	327.116	264.834
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	139.125	292.477
Totale attivo circolante (C)	466.241	557.311
D) RATEI E RISCONTI	6.525	6.671
TOTALE ATTIVO	11.153.542	11.244.758

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.406.598	9.406.598
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	1.204.944	557.359
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.927	647.586
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.704.471	10.611.543
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24.170	24.520
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	39.823
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.901	568.872
Totale debiti	424.901	568.872
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	11.153.542	11.244.758

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	259.359	582.050
Totale altri ricavi e proventi	259.359	582.050
Totale valore della produzione	259.359	582.050
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	72.841	80.847
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	153.756	202.533
b) oneri sociali	42.080	55.610
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.600	14.710
c) Trattamento di fine rapporto	11.600	14.710
Totale costi per il personale	207.436	272.853
10) ammortamenti e svalutazioni:		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	162.535
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	162.535
14) Oneri diversi di gestione	1.632	22.945
Totale costi della produzione	281.909	539.180
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-22.550	42.870
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	116.265	616.129
Totale proventi da partecipazioni	116.265	616.129
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	385	1
Totale proventi diversi dai precedenti	385	1
Totale altri proventi finanziari	385	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.173	570
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.173	570
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	115.477	615.560
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	92.927	658.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	10.844
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	10.844
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	92.927	647.586

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 al comma 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze significative.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'emergenza sanitaria non ha impattato in modo significativo sull'attività del Consorzio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Non vi sono costi di pubblicità, costi di sviluppo e costi di avviamento capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta

imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nulla da segnalare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Nulla da segnalare

Rimanenze

Nulla da segnalare

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio costituito ai sensi degli artt. 30,31 e 114 del D.Lgs. n. 267 TUEL, svolge per conto degli enti consorziati l'attività di gestione delle partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento del trasporto. In data 17 dicembre 2020 con Delibera n. 2 l'assemblea dei soci ha approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 10.680.776 (€ 10.680.776 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	396	49.938	10.632.300	10.682.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396	1.462		1.858
Valore di bilancio	0	48.476	10.632.300	10.680.776
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				

Costo	396	49.938	10.632.300	10.682.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396	1.462		1.858
Valore di bilancio	0	48.476	10.632.300	10.680.776

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

- partecipazioni in imprese controllate:

TIL S.r.l. Valore € 2.249.849

- partecipazioni in altre imprese per un totale di € 8.982.451:

TPER S.p.A. Valore € 3.307.258

Seta S.p.A. Valore € 1.850.193

Autobrennero S.p.A. Valore € 3.225.000

Non si possiedono altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie nè direttamente nè per tramite di aziende fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	31.327	57.763	89.090	89.090	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.277	0	74.277	74.277	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.698	5.953	17.651	17.651	0	0
Crediti verso altri iscritti	147.532	-1.434	146.098	146.098	0	0

nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	264.834	62.282	327.116	327.116	0	0

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 ammonta ad € 294.058,18.

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nulla da segnalare

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.704.471 (€ 10.611.543 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	9.406.598	0	0	0
Riserve statutarie	557.359	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	647.586	0	-647.586	0
Totale Patrimonio netto	10.611.543	0	-647.586	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		9.406.598
Riserve statutarie	0	647.585		1.204.944
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	92.927	92.927
Totale Patrimonio netto	0	647.587	92.927	10.704.471

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa amministrazione provinciale. La composizione delle quote è la seguente:

- Amministrazione provinciale 28,62%
- Comune di Reggio Emilia 38,55%
- Comune di Scandiano 3,16%
- Comune di Correggio 2,94%
- Comune di Rubiera 2,30%
- Comune di Sant'Ilario D'Enza 2,20%
- Altri comuni reggiani 22,23%

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.406.598	APPORTO	COPERTURA PERDITE
Riserve statutarie	1.204.944	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	2		
Totale	10.611.544		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto si specifica che non vi sono riserve di rivalutazione.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	246.344	2.891	249.235	249.235	0	0
Debiti verso controllanti	160.662	-100.662	60.000	60.000	0	0
Debiti tributari	22.250	-13.935	8.315	8.315	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.472	-9.601	9.871	9.871	0	0
Altri debiti	120.144	-22.664	97.480	97.480	0	0
Totale debiti	568.872	-143.971	424.901	424.901	0	0

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI e COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non esistono nè ricavi nè costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nulla da segnalare

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Non sono stati erogati rimborsi spese agli amministratori.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	10.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	30.000

Gli impegni sono relativi alla lettera di patronage a favore della controllata TIL S.r.l.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile si comunica che esistono rapporti con parti correlate e che sono tutti a condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

A seguito dell'emergenza sanitaria in corso le società partecipate hanno subito un forte ridimensionamento della domanda e, conseguentemente, del fatturato, solo parzialmente compensato dagli interventi di sostegno messi in campo dallo Stato, dalla Regione e dagli EELL. Si ipotizzano pertanto forti contrazioni sui dividendi rispetto a quanto realizzato negli anni passati.

Al riguardo occorre precisare che la stessa TPER S.p.A. lo scorso anno 2019 a fronte di un risultato netto pari ad € 5.213.314,18 non aveva distribuito utili in quanto le incertezze sulla durata della pandemia e l'aleatorietà degli interventi a sostegno delle imprese, hanno fatto propendere per un approccio prudentiale (cfr pag. 37 Bilancio d'Esercizio 2019) con accantonamenti a riserva.

Nel caso di SETA S.p.A. si rileva che gli interventi di contrasto alla diffusione del virus hanno comportato forti problematiche organizzative che hanno visto la struttura impegnata a riprogrammazioni dell'intero servizio di TPL più volte durante il primo semestre con la necessità di mantenere l'operatività anche in assenza di domanda. Questi interventi continui non hanno permesso alla società di operare nella massima efficienza, oltre ad aver subito una forte carenza di liquidità a causa delle mancate entrate da abbonamenti.

Nel caso di T.I.L. S.r.l., l'impatto della pandemia si è manifestato su tutte le linee di business (sosta, scuolabus, TPL, noleggio turistico e noleggio auto) e pertanto, fatta eccezione per i provvedimenti adottati a livello nazionale ed a livello locale di sostegno alla crisi "COVID-19", la società ne risentirà pesantemente sul piano economico e finanziario.

Società Autostrada del Brennero S.p.A., oltre ad aver risentito del calo di entrate dovute alle limitazioni alla circolazione delle persone, dovrà tener conto delle incertezze dovute all'eventuale rinnovo della concessione ministeriale.

ACT, in questa situazione non ha ricevuto penalizzazioni dirette, tuttavia, sul piano patrimoniale, non può non tenere in considerazione il rischio di contrazione del valore delle proprie partecipate che andrà comunque valutato compiutamente durante l'esercizio in corso.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si comunica che il Consorzio non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Informazioni ai sensi del comma 127, art. 1, Legge n. 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che il Consorzio non ha ricevuto nell'anno contributi o sovvenzioni dalla Pubblica amministrazione.

In ogni caso per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" si rimanda a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 L.234/2012. il Consorzio non ha percepito nell'anno contributi o sovvenzioni dalla pubblica amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio € 92.927 a riserva statutaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il legale rappresentante

Michele Vernaci

Reggio Emilia, 6 maggio 2021